

IN MEMORIA DEL P. ELIODORO MARIANI O.F.M.

È raro nella vita avere la grazia di incontrare persone come P. Eliodoro Mariani O.F.M., che recentemente (Venezia, 23 settembre 1990) il Signore ha chiamato alla ricompensa eterna dei suoi preziosi anni vissuti sulla terra, dove egli è passato come il sorriso della speranza. Un volto luminoso, un cuore aperto e accogliente, un francescano di autentica divina fattura, un uomo di Dio, temprato dalla fedeltà di un amore reso inconsueto dalla generosa magnanima donazione e raggiante dalla cortese nobile e innocente freschezza del suo cuore amante di Dio e degli uomini. È passato tra noi come un palpito dell'amore di Dio, come un messaggio di umanità vera, come un amico delle ore più belle.

A Bagnoregio egli era di casa e con Bonaventura, il Santo di questa terra benedetta, egli era in intima amicizia, per consonanza di cuore oltre che per laboriosa e brillante armonia di vita. Non solo di Lui P. Eliodoro era amico, ma anche di tutti i frequentatori delle giornate di studio di Bagnoregio, delle celebrazioni che erano sempre feste dell'amicizia e della fraternità.

Membro della Società Filosofica Italiana, Professore al Pontificio Ateneo « Antonianum » di Roma, P. Eliodoro Mariani ricoprì, anche nell'Ordine, cariche di grande prestigio e responsabilità. Fra le sue numerose opere di filosofia, teologia, spiritualità, il Centro Studi Bonaventuriani di Bagnoregio, che lo ebbe Socio e animatore tra i più illustri, desidera particolarmente ricordare gli interventi della sua alta dottrina, le sue preziose relazioni tenute durante gli annuali Convegni di studio organizzati dal Centro stesso e pubblicate nel Bollettino *Doctor Seraphicus* ed inoltre i due volumi della Collana di opere bonaventuriane editi dalla L.I.E.F. di Vicenza sotto gli auspici del Centro di Bagnoregio: San Bonaventura, *Itinerario della mente a Dio - Le scienze ricondotte alla teologia*, testo latino con introduzione, traduzione in lingua italiana e commento di P. Eliodoro Mariani O.F.M., L.I.E.F., Vicenza, 1984; San Bonaventura, *I sette doni*

dello Spirito Santo, testo latino con introduzione, traduzione in lingua italiana e commento di P. Eliodoro Mariani O.F.M., L.I.E.F., Vicenza, 1987.

Non disgiunto dall'insigne studioso, P. Eliodoro rimase sempre, qual era, un uomo solare e amabilissimo, capace di presentare le più dotte conferenze e di sussurrare al cuore la parola consolatrice e feconda, soave come un sospiro. A Lui ben si addice una poesia che gli suggerii di pubblicare in *Vita Minorum*, la Rivista di cui è stato per lunghi anni Direttore e nella quale egli ha fatto pulsare il suo sapere di filosofo erudito e sapiente francescano, con il genio creativo dell'amore, che alimenta la speranza e nutre la vita cristiana, secondo il motto di Agostino « *Pondus meum amor meus* » (*Conf. XII, 9.10*), quell'amore che ha reso tutta la sua vita preziosa nel dono fragrante e cortese di soave squisita umanità. « Quando il mio dubbio l'isola corrode - e resto solo sullo scoglio estremo - tra fuochi nella notte tutt'intorno - Tu sei vicino, Tu dall'alto splendi - come dorata veste di speranza! - Siimi Tu fratello nel mio pianto - Io so che basta il tuo respiro - perché possa andar guarito nel mattino » (Michele Wram, *Wort der Bibel*, trad. di P. E. Mariani, *Vita Minorum*, 48 [1977] 488).

Veramente egli è stato, per quanti l'hanno conosciuto, « la dorata veste della speranza ». In quell'ampio, fervido panorama della sua vita, vissuta nella gioia e nel dolore solamente per amore, s'intesse il poema della speranza, che ha raggiunto nel suo cuore di cristiano filosofo e di francescano le vette sublimi della santità e della poesia. Egli è stato un profeta e un santo francescano, di quella semplice divina fattura, di quell'ampio sereno e placido impulso dell'amore, che in Francesco ha trovato il suo primigenio alito vitale e la sua forma esemplarmente perfetta. Un francescano autentico e un pensatore sapiente, nel quale il palpito ardente e la divina bellezza della santità di Francesco hanno trovato vera e fragrante espressione e squisita compiuta perfezione.

Aperto e comprensivo, intelligente e dotto, ma soprattutto fraterno, P. Eliodoro Mariani aveva l'intuito della bellezza e il fascino della bontà. Non si poteva conoscerlo senza amarlo, non si poteva incontrarlo senza volergli bene. Forse pochi hanno avuto la grazia di sperimentarne l'amicizia come il sottoscritto: per questo sento il dovere e la gioia di testimoniarne l'immensa

umanità e l'inaudita audace e convincente forza di verità, l'affascinante convinzione, l'innocente disarmata fiducia negli uomini, e quell'immensa struggente nostalgia di Dio, che nel suo cuore puro trovava accenti di toccante poesia e di arcana melodia dell'essere. Egli è stato un poeta dell'esistenza, un pellegrino dell'eterno, un pastore dell'essere, un pioniere della civiltà dell'amore, un padre, un fratello, un amico, un compagno delle ore più liete e dei momenti dolorosi e difficili.

A Lui si rivolge il mio personale ricordo pieno di infinita nostalgia e il mio affetto di discepolo e di fratello nella vita cristiana e nella vocazione francescana. Il grazie di noi tutti si fa preghiera e la nostra riconoscenza diventa elegia d'amore e cantico delle creature, in memoria di quel suo modo di essere e di pensare: « L'intuizione mistica francescana, meglio di qualsiasi filosofia, coglie Dio come *presenza totale*, non come minaccia o alienazione, che sono i pretesti dell'ateismo: un Dio amico dell'uomo e delle cose. L'anima di Francesco, così compenetrata dalla presenza di Dio non avrebbe potuto che farsi interprete, nei momenti di ispirazione, del *cantico delle creature* ». Queste sue parole ci rimangono impresse intimamente nel cuore come il cantico della speranza, come la voce dell'amicizia, che continuamente risuona nelle anime nostre e ci invita a non dimenticare quella stupenda immagine di studioso, ma soprattutto di frate francescano, di amico, Padre e fratello, che fu e rimane, per tutti noi, Padre Eliodoro Mariani.

Prof. Armando Rigobello

Prof. Letterio Mauro

Prof. Giulio d'Onofrio

Prof.ssa Barbara Faes de Mottani

Don Enrico Righi

Prof. Edoardo Mirri

Sig.ra Anna Petrangoli Papini - Segretaria

CORNELIO DEL ZOTTO O.F.M

